

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore	salute@certregione.fvg.it terzosettore@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5569 I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

**CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AZIENDALI**  
**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**  
**annualità contributiva 2024**

La **DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA** da presentarsi per l'ammissione della domanda è elencata nella **TABELLA 1** e i dati da indicarsi nei moduli sono tutti **OBBLIGATORI** e non facoltativi.

**OGGETTO DELL'INCENTIVO**

**Le iniziative oggetto di contributo**, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 20/2006 e dell'articolo 10 del regolamento regionale emanato con DPRReg. n. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii., di seguito Regolamento, **sono le seguenti:**

- 1.1 - acquisto e costruzione di immobili aziendali;
- 1.2 - ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di immobili aziendali;
- 1.3 - acquisto di impianti, macchinari, arredi e attrezzature;
- 1.4 - acquisizione dei beni di cui alle lettere a) e c) tramite contratti di locazione finanziaria che prevedono l'opzione di acquisto della proprietà, nel limite massimo del valore di mercato dei beni, esclusa quindi, la locazione finanziaria di ritorno (spesa ammessa solo in regime di aiuto di Stato "de minimis");
- 1.5 - acquisto di beni immateriali.

Non sono mai ammissibili a contributo, invece, le spese elencate, a titolo esemplificativo, all'articolo 10 bis del Regolamento. In particolare non sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di beni immobili e mobili non iscritti nel libro dei cespiti né assoggettati ad ammortamento ma registrati come costi d'esercizio e dedotti integralmente nell'esercizio in cui sono stati acquistati.

I contributi per investimenti aziendali possono essere richiesti sia in osservanza del regime di aiuti "de minimis" (ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, "de minimis" generale, ed ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013, "de minimis" agricolo), sia in regime di esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI (Piccola Media Impresa).

## MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'anno 2024<sup>1</sup>, in via eccezionale, la **domanda** di contributo deve essere **presentata dalle ore 9:15 del 25 marzo 2024 ed entro le ore 16:30 del 24 aprile 2024**.

Nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, per l'anno 2024, sono ammissibili le domande riferite ad iniziative:

- anche già avviate, con spese sostenute dall'1 gennaio 2024, se l'istanza è presentata in regime di aiuti "de minimis";
- da avviarsi non prima del giorno successivo a quello di presentazione della domanda, se l'istanza è presentata in regime di aiuti in esenzione da una PMI ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014.

### Inserimento della domanda - sistema IOL:

L'inoltro dell'istanza deve avvenire **esclusivamente attraverso il sistema IOL (Istanze On Line)**, accessibile dalla pagina del sito internet della Regione F.V.G. dedicata alla presente misura di incentivazione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) → [Aree tematiche](#) → [Famiglia, casa, sociale, terzo settore](#) → [Cooperazione sociale](#) → [Contributi per investimenti](#)). Non sono accettate altre modalità di inoltro dell'istanza pena l'inammissibilità della medesima. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande, fa fede la data e l'ora di inoltro telematico tramite il sistema di cui sopra.

**L'accesso al sistema IOL** si effettua esclusivamente previa **autenticazione "forte", cioè attraverso l'identificazione della persona fisica sulla base dell'identità digitale:**

- associata al codice **SPID** (cliccando su "Entra con SPID")  
oppure
- dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quale la CNS (Carta nazionale dei servizi), la CRS (Carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali (cliccando su "Entra con LoginFVG").

### **ATTENZIONE!**

**VA PRESENTATA UNA SOLA DOMANDA PER CIASCUNA INIZIATIVA DI INVESTIMENTO DI INTERESSE (VEDASI L'ELENCO PUNTATO DELLE INIZIATIVE INDICATO IN "OGGETTO DELL'INCENTIVO")**

**LA SCELTA DELL'INIZIATIVA E' VINCOLANTE<sup>2</sup>**

### Numero massimo di domande ammesse:

E' ammessa la presentazione di **una sola domanda per iniziativa<sup>3</sup>**, salvo nel caso di cooperativa sociale che svolge **attività plurima** ed è iscritta sia nella sezione "A" sia nella sezione "B" dell'Albo regionale.

Nel caso di presentazione di più domande, verrà in una prima fase istruita **l'ultima pervenuta in ordine cronologico**. Le altre domande verranno invece istruite solo dopo che sono state ammesse tutte le prime domande avanzate dai beneficiari, nei limiti dei fondi stanziati.

<sup>1</sup> Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 33 del Regolamento e dell'articolo 8, comma 117, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (legge di stabilità 2024) e visto il decreto del Direttore centrale n. 11487/GRFVG del 12 marzo 2024 pubblicato sul sito regionale in data 19 marzo 2024.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'articolo 33, comma 2 quater, del Regolamento, l'istruttoria della domanda di contributo è espletata con esclusivo riferimento all'iniziativa (selezionata in sede di inserimento della domanda) indicata nel modulo di domanda e scelta tra quelle di cui all'Allegato A al Regolamento.

<sup>3</sup> Le iniziative oggetto di istanza sono elencate in forma tabellare nell'Allegato A al Regolamento.

### Sostituzione di una domanda già presentata:

Nel caso emerga la necessità, per la cooperativa sociale richiedente, di **sostituire un'istanza** precedentemente **inviata** tramite IOL - operazione da effettuarsi inderogabilmente entro il termine finale di presentazione delle domande - si dovrà operare unicamente per mezzo della procedura di seguito indicata:

- 1) Invio di comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, di ritiro della domanda precedentemente presentata (che verrà pertanto archiviata);
- 2) Inoltro, tramite IOL, della nuova domanda che andrà a sostituire integralmente la precedente (che sarà l'unica ad essere considerata valida e, conseguentemente, istruita, dall'Ufficio competente).

Non è in alcun modo ammissibile la sostituzione di domande già presentate con l'inoltro a mezzo pec di una nuova domanda.

## DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA DOMANDA

### ATTENZIONE! NOVITA'!

**AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 BIS, COMMI 3 E 4, DEL REGOLAMENTO, I SOTTO ELENCATI MODULI INDICATI COME OBBLIGATORI<sup>4</sup> DEVONO ESSERE PRESENTATI INSIEME ALLA DOMANDA, A PENA DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA MEDESIMA**

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica a tal fine predisposta e resa disponibile nella pagina relativa alla misura di intervento "contributi per investimenti", nella sezione dedicata alla cooperazione sociale del sito internet istituzionale della Regione, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it). **La mancata trasmissione di uno o più dei documenti obbligatori** di cui all'articolo 33 bis, commi 3 e 4, del Regolamento **determina l'inammissibilità della domanda.**

### ATTENZIONE! NOVITA' PER IL SOLO ANNO 2024!

**SE LA DOMANDA È PRESENTATA NELL'OSSERVANZA DEL REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS", SONO AMMISSIBILI ANCHE LE SPESE SOSTENUTE (PAGATE) DALL'1 GENNAIO 2024.**

I documenti da inserire nel sistema IOL accessibile dalla medesima pagina del sito regionale, sono i seguenti:

**Tabella 1:**

Pr.	Descrizione IOL	Indicazioni operative	Obbligatorietà
1	Domanda di contributo	Il modulo pdf viene creato automaticamente dal sistema a seguito dell'inserimento dei dati nelle videate proposte da IOL.	<b>SI'</b> , da presentarsi sempre
2	Dichiarazione allegata alla domanda (Dom_A0)	Inserire il pdf del modulo denominato " <b>Dom_A0</b> - Dichiarazione allegata alla domanda", <b>debitamente compilato in tutte le sue parti.</b>	<b>SI'</b> , da presentarsi sempre
3	Relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa (Dom_A1)	Inserire il pdf del modulo denominato " <b>Dom_A1</b> - Relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa oggetto di contributo", <b>debitamente compilato.</b>	<b>SI'</b> , da presentarsi sempre

<sup>4</sup> è riportato "SI" nella relativa colonna con eventuali specificazioni.

4	Preventivi di spesa validi (oppure, se ricorre il caso, il contratto di leasing oppure il contratto preliminare d'acquisto dell'immobile o documento equivalente)	<p>Inserire le versioni pdf dei <b>preventivi di spesa validi<sup>5</sup></b>.</p> <p>Nel caso di domanda presentata per l'<b>acquisto di immobili</b>, inserire qui la copia del contratto preliminare di compravendita o altro documento avente forza probatoria equivalente reso in forma di scrittura privata autenticata.</p> <p>Nel caso di domanda presentata per l'<b>acquisto di beni con contratto di locazione finanziaria</b>, inserire qui la copia del contratto di locazione finanziaria con evidenza dell'ultima rata di riscatto del bene.</p> <p>→ se la domanda è presentata in regime "de minimis", documenti di spesa inerenti costi sostenuti dal 01/01/2024</p>	SI', da presentarsi sempre
5	Dichiarazione elementi qualificativi (Dom_2)	Inserire il pdf del modulo denominato "Dom_2 - Dichiarazione elementi qualificativi", <b>debitamente compilato</b> .	SI', da presentarsi sempre
6	Dichiarazione "de minimis" ex Reg. (UE) n. 2023/2831 e/o n. 1408/2013 oppure dichiarazione di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014 (Dom_3 oppure Dom_4)	Inserire il pdf del modulo denominato "Dom_3 – Dichiarazione "de minimis"", <b>debitamente compilato</b> oppure del modulo denominato "Dom_4 – Dichiarazione ai sensi del regolamento (UE) 651/2014", <b>debitamente compilato</b>	SI', da presentarsi <b>sempre uno dei due</b> con riferimento al regime di aiuti prescelto e indicato nella dichiarazione allegata alla domanda (modulo "Dom_A0")
7	Prospetto di riepilogo delle spese (liberamente redatto)	Predisporre (in formato excel o altro) e <u>inserire in formato pdf</u> l'elenco riepilogativo delle spese presentate	NO, facoltativo
8	Relazioni tecniche descrittive degli interventi previsti	<p>Inserire i documenti in formato pdf.</p> <p><b>Nota bene: la documentazione da produrre</b>, che dipende dalla complessità dei lavori su immobili o di costruzione di immobili, <b>deve, in ogni caso, fornire un quadro completo ed esaustivo dell'intervento da effettuarsi</b>.</p>	<p>SI', per i lavori su immobili o di costruzione di immobili è da presentarsi sempre</p> <p>(in possesso del richiedente, in osservanza delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, in relazione alla natura ed entità delle opere)</p>
9	Tavole grafiche rappresentativo stato di fatto e di progetto (planimetrie dall'inquadramento generale, piante, prospetti, sezioni, disegni impiantistici ed eventuali disegni di dettaglio)		
10	Computi metrici estimativi con voci e misure analitiche		
11	Descrizione dettagliata e analisi di eventuali prezzi a corpo di peso economico rilevante		
12	Copia del contratto che attesti la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento	Inserire il documento in formato pdf.	SI', per i lavori su immobili <b>non di proprietà</b> è da presentarsi sempre
13	Assenso scritto del proprietario all'effettuazione degli interventi previsti	Inserire il documento in formato pdf.	SI', per i lavori su immobili <b>non di proprietà</b> e per i quali

<sup>5</sup> I preventivi scaduti alla data di presentazione determinano l'inammissibilità della relativa spesa presentata stante l'assenza del requisito di validità fissato dall'articolo 33 bis, comma 4, lettera g) del Regolamento.

14	Dichiarazione del proprietario dell'immobile oggetto dell'investimento che i costi rimangono a completo carico della cooperativa sociale o del consorzio di cooperative richiedente	Inserire la dichiarazione del proprietario del bene immobile redatta in formato libero e caricata in pdf.	ciò non risulti dal contratto di disponibilità del bene è da presentarsi sempre
17	Procura al soggetto esterno delegato a presentare la domanda (Dom_5)	Inserire in formato pdf il documento denominato " <b>Dom_5</b> – Procura per la presentazione della domanda", sottoscritto (con firma digitale o autografa e allegato un valido documento di riconoscimento) dal legale rappresentante della cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali rappresentato	<b>SI', se la domanda è inserita in IOL da un soggetto terzo</b> è da presentarsi sempre

**Per lavori su beni non di proprietà** del richiedente, deve essere sempre trasmesso il titolo giuridico in base al quale l'istante ha la disponibilità del bene e solo nel caso in cui in tale titolo non preveda che i lavori da effettuarsi siano a carico del richiedente, deve essere inoltrata (obbligatoriamente) anche l'autorizzazione del proprietario all'effettuazione degli interventi previsti.

## ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### ATTENZIONE!

**VA PRESENTATA UNA SOLA DOMANDA PER CIASCUNA INIZIATIVA DI INVESTIMENTO DI INTERESSE**

In sede di compilazione e trasmissione della domanda di contributo, **il totale delle spese** presentate, di cui si richiede l'ammissione a contributo (indicato nel modulo di domanda creato automaticamente dal sistema), **DEVE ESSERE UGUALE alla sommatoria di tutte le voci di spesa dettagliate** negli allegati all'istanza di incentivo medesima.

### ATTENZIONE!

**TUTTI I PREVENTIVI NON VALIDI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SONO INAMMISSIBILI E DETERMINANO L'INAMMISSIBILITA' DELLA RELATIVA SPESA**

**I preventivi già scaduti alla data di presentazione della domanda, determinano l'inammissibilità della relativa spesa stante l'accertata assenza del requisito di validità fissato dall'articolo 33 bis, comma 4, lettera g) del Regolamento. Si raccomanda di richiedere ai fornitori o ai prestatori d'opera di indicare nei preventivi la durata di validità dell'offerta** ai fini della verifica del relativo presupposto di ammissibilità (validità dell'offerta alla data della domanda) nonché, ad ogni buon conto, a tutela della posizione giuridica del richiedente nei confronti del medesimo fornitore o prestatore d'opera.

**I documenti in formato pdf** inseriti nel sistema IOL **NON devono essere firmati digitalmente se non nel caso di presentazione della domanda da parte di un soggetto terzo, munito di procura.** In tal caso, la procura stessa e tutte le altre dichiarazioni compilate dal legale rappresentante della cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali rappresentato, devono essere da quest'ultimo sottoscritte con firma digitale oppure con firma autografa con allegato un valido documento di riconoscimento.

La sottoscrizione digitale della domanda inserita in IOL si intende apposta dopo aver progressivamente compilato e confermato tutti i dati inseriti nelle videate che compongono il sistema, **cliccando nell'ultima videata sul tasto convalida e trasmetti**<sup>6</sup>. A trasmissione avvenuta il sistema invierà una notifica via e-mail.

→ **Si invita a completare** la compilazione (comprensiva del caricamento degli allegati) **e a trasmettere la domanda** di contributo **entro le 24 ore antecedenti** la scadenza per la presentazione (pertanto, entro le **ore 16:30 del 23 aprile 2024**), al fine di evitare eventuali inconvenienti connessi alla concentrazione delle richieste negli ultimi istanti di apertura dei termini.

Si sottolinea che **non saranno opponibili alla mancata convalida e trasmissione della domanda eventuali problemi tecnici** legati a disservizi di rete ovvero a indisponibilità di servizi forniti da terzi e indipendenti dall'Amministrazione regionale, considerato il tempo a disposizione per la preparazione della domanda on line.

## DATA DI INIZIO E CONCLUSIONE DELL'INIZIATIVA

Nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, per l'anno 2024 le iniziative:

- devono essere avviate non prima del giorno successivo a quello di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità delle relative spese qualora la domanda sia presentata in regime di aiuti in esenzione da una PMI ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014;
- possono essere anche già avviate alla data della domanda, con spese sostenute dall'1 gennaio 2024, qualora la domanda sia presentata in regime di aiuti "de minimis".

Tali iniziative devono concludersi il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda (nella fattispecie il 31/12/2024), eccezion fatta che per le iniziative afferenti ai lavori su immobili o di costruzione di immobili le quali devono essere avviate entro il 31/12/2024 e la cui data di conclusione (ovverosia la data di fine lavori prevista) è stabilita nel provvedimento di concessione del contributo<sup>7</sup> o della proroga (ovvero dell'ultima proroga).

**L'imputabilità delle spese presentate al di fuori di tali periodi determina l'inammissibilità delle spese medesime.**

**Tabella 2:**

Let.	Iniziativa	Tipo di bene	Data di avvio dell'iniziativa ed evento che ne determina l'avvio		Data di conclusione
			Domanda presentata da una PMI ex reg. (UE) n. 651/2014 (dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda)	Domanda presentata ex reg. (UE) n. 2023/2831 o reg. (UE) n. 1408/2013 (iniziative già avviate alla data della domanda, spese sostenute dal 1° gennaio 2024)	
a)	Acquisto di immobili aziendali	Immobile	Data di sottoscrizione del <b>contratto definitivo di compravendita</b>		<b>31/12/2024</b>
	Costruzione di immobili aziendali	Immobile	Data di <b>inizio lavori oppure, nel caso di opere con quadro economico di spesa con spese tecniche, data della relativa prima fattura/parcella</b>		<b>Fine lavori</b> <sup>8</sup>

<sup>6</sup> Articolo 65, comma 1, lettera b) del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

<sup>7</sup> Articolo 36, comma 6, Regolamento regionale.

<sup>8</sup> Si consiglia di prevedere una data di fine lavori che tenga conto di un adeguato margine temporale aggiuntivo rispetto al cronoprogramma dell'intervento, in considerazione di eventuali imprevisti in corso d'opera. Tale soluzione evita richieste di

Letta.	Iniziativa	Tipo di bene	Data di avvio dell'iniziativa ed evento che ne determina l'avvio		Data di conclusione
			Domanda presentata da una PMI ex reg. (UE) n. 651/2014 (dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda)	Domanda presentata ex reg. (UE) n. 2023/2831 o reg. (UE) n. 1408/2013 (iniziative già avviate alla data della domanda, spese sostenute dal 1° gennaio 2024)	
b)	Ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di immobili aziendali	Immobile	Data di inizio lavori oppure, nel caso di opere con quadro economico di spesa con spese tecniche, data della relativa prima fattura/parcella		Fine lavori <sup>9</sup>
c)	Acquisto di impianti, macchinari, arredi e attrezzature	Mobile	Data della prima fattura <sup>10</sup> oppure data prevista di avvio delle spese		31/12/2024
d)	Leasing – rata di riscatto finale	Immobile o Mobile	Non applicabile <sup>11</sup>	Data della fattura (anticipata) della rata di riscatto del bene	
e)	Acquisto di beni immateriali	Mobile	Data della prima fattura <sup>12</sup> oppure data prevista di avvio delle spese		

Può essere ammessa la motivata richiesta di **proroga del termine di conclusione dell'iniziativa esclusivamente nel caso di lavori** su immobili o di costruzione di immobili, presentata prima della data di fine lavori fissata nel provvedimento di concessione del contributo o di proroga (ovvero dell'ultima proroga). Detta richiesta è inammissibile in tutti gli altri casi.

## ESECUZIONE DELL'INIZIATIVA

I beneficiari dei contributi sono tenuti all'**esecuzione dell'iniziativa conformemente alle voci di spesa ammesse** a contributo.

Un elenco esemplificativo delle spese non ammissibili a contributo è riportato all'articolo 10 bis del Regolamento. In particolare non sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di beni immobili e mobili non iscritti nel libro dei cespiti né assoggettati ad ammortamento ma registrati come costi d'esercizio e dedotti integralmente nell'esercizio in cui sono stati acquistati.

### Variazioni delle iniziative<sup>13</sup>:

Qualsiasi variazione nei contenuti delle iniziative relative alle singole voci di spesa ammesse a contributo, debitamente motivata, deve essere **proposta tempestivamente** al Servizio competente tramite pec per

---

proroga, il conseguente riesame dell'intervento da parte dell'Ufficio istruttore e la concessione con decreto (solo se del caso) della relativa proroga.

<sup>9</sup> Vedere precedente nota 8.

<sup>10</sup> Nel caso di ordine di acquisto, la data di avvio dell'iniziativa corrisponde, invece, alla **data di consegna del bene risultante dall'ordine di acquisto o in documento equivalente**

<sup>11</sup> La domanda non può essere presentata in regime di esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014.

<sup>12</sup> Vedere precedente nota 10.

<sup>13</sup> Articolo 40 del Regolamento.

l'approvazione. **Può essere accettata una sola proposta di variazione** delle voci di spesa approvate **salvo che nel caso di lavori di durata superiore ai 12 mesi**, ove le proposte possono essere al massimo due.

Non sono ammissibili le variazioni di costo relative alle singole voci di spesa ammesse a contributo d'importo complessivo superiore al 40 per cento della spesa complessiva ammessa. L'Ufficio si riserva di valutare l'ammissibilità di variazioni d'importo superiore conseguenti ad eventi eccezionali ed imprevedibili.

Parimenti è ammissibile la proposta di variazione trasmessa tramite pec antecedentemente alla concessione del contributo. In questo caso la proposta di variazione, laddove ammissibile, è approvata con l'atto di concessione del contributo.

Nella tabella riportata nella pagina seguente, si evidenziano – a titolo esemplificativo – alcune casistiche che non comportano l'obbligo della richiesta di variazione e altre per le quali la stessa è obbligatoria.

Conformità delle spese	Obbligo di richiesta di variazione
<ol style="list-style-type: none"><li>1. I beni acquistati sono i medesimi ma il fornitore è diverso.</li><li>2. I beni acquistati sono i medesimi e il fornitore è diverso e vi è anche una variazione di prezzo.</li><li>3. I beni acquistati sono diversi per versione e/o modello e/o marca (ad esempio, invece di un certo modello di cellulare Siemens, si acquista un cellulare Nokia) ma appartengono alla stessa tipologia (nell'esempio, sono sempre cellulari).</li><li>4. Le modificazioni di cui ai precedenti punti 3 e 1 o 2 combinate assieme (con riferimento all'esempio di cui al punto 3, acquisto di un cellulare Nokia da un altro fornitore).</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Diversa tipologia del bene da acquistarsi rispetto a quello approvato e ammesso a contributo (ad esempio, comprare una stampante invece di un tablet).</li><li>2. Acquisto di un minor numero di pezzi di un bene approvato e ammesso e, con le economie realizzate, acquisto di ulteriori beni riferibili alla medesima iniziativa e attività specificatamente ammessa a contributo (ad esempio, invece di acquistare 5 stampanti per attrezzare l'ufficio, ne acquisto 3 e acquisto in sostituzione 2 tablet).</li></ol>

Proroghe dei termini finali delle iniziative e di rendicontazione:

Per quanto riguarda i lavori, sono ammesse motivate richieste di proroga della data di conclusione degli stessi (articolo 36, comma 7 del Regolamento) oppure motivata richiesta di proroga del solo termine di rendicontazione autorizzata, se del caso, per un periodo massimo di tre mesi (articolo 38, comma 4 bis, del Regolamento).

Per tutte le altre iniziative, afferenti principalmente "acquisti" (di immobili, di attrezzature, etc.), NON sono ammesse richieste di proroga del termine finale fissato per la loro conclusione ma solo motivate istanze di proroga del termine finale di rendicontazione; proroga autorizzata, se del caso, per un periodo massimo di tre mesi (articolo 38, comma 4 del Regolamento).

**Tutte le richieste di proroga devono essere trasmesse, a mezzo pec, prima dello spirare del termine finale fissato.**

Importo minimo della spesa per la conferma del contributo concesso e per non incorrere nella relativa revoca:

Si evidenzia che, al fine di ottenere la conferma dell'intero importo del contributo concesso, è necessario che in sede di rendicontazione, la spesa presentata e poi ammessa – anche in misura ridotta rispetto a quanto prodotto – sia d'importo pari o superiore a quella ammessa in sede di domanda (il cui importo è riportato sia nell'Allegato A al decreto di concessione, sia nella comunicazione di concessione dell'aiuto).

In caso contrario, si procederà alla rideterminazione del contributo finanche alla revoca dello stesso nel caso in cui, in particolare, la somma ammessa a rendicontazione risulti inferiore al 60 per cento di quella ammessa in sede di

domanda<sup>14</sup> oppure il contributo liquidabile risulti inferiore all'ammontare di 1.000,00 euro<sup>15</sup> (e ferme restando le altre casistiche di annullamento o revoca della concessione riportate nell'articolo 43 del Regolamento).

#### Casi particolari:

Nel caso di lavori su immobili, si deve tenere conto, inoltre, che in sede di rendicontazione dovrà essere presentata anche la documentazione attestante:

- lo stato di fatto dell'immobile e i lavori eseguiti;
- la regolare esecuzione dei lavori (che, a seconda dell'intervento, consiste nel certificato di collaudo dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, la dichiarazione di conformità o rispondenza degli impianti o dalla dichiarazione che l'opera è stata eseguita secondo la regola dell'arte;
- che l'opera è stata eseguita nel rispetto della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche e in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.

## SOSTENIMENTO DELLE SPESE

**Le spese** ammesse a contributo **devono essere sostenute (pagate) dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ed entro il termine ultimo di rendicontazione** fissato, perentoriamente, alle ore 16:30 del 28 febbraio 2025, eccezion fatta che nei seguenti casi che prevedono i relativi diversi termini:

- lavori inerenti immobili conclusi dopo il 31 dicembre 2024: il termine perentorio di rendicontazione è fissato entro i due mesi successivi alla data di effettiva ultimazione dei lavori<sup>16</sup>;
- richiesta di proroga al termine di rendicontazione (motivata e presentata prima della scadenza): il termine perentorio di rendicontazione è fissato nel decreto di proroga (ed è al massimo di tre mesi)<sup>17</sup>.

**Per l'anno 2024, eccezionalmente, e solo se la domanda è presentata nell'osservanza del regime di aiuti "de minimis", sono ammissibili anche le spese già sostenute (pagate) dall'1 gennaio 2024.**

Tutti i pagamenti sono effettuati, a pena di inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente dal soggetto richiedente il contributo a favore diretto del fornitore del bene o del prestatore del servizio.

I **pagamenti** devono essere effettuati con modalità idonee a consentirne la **tracciabilità** quali: bonifico bancario, assegno, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria), RID (Rapporto Interbancario Diretto) e strumenti elettronici di pagamento collegati ad un conto bancario o postale appartenente al medesimo soggetto richiedente il contributo.

**Non sono ammessi i pagamenti in contanti né i pagamenti tramite compensazione.**

La prova dell'avvenuto sostenimento delle spese è attestata esclusivamente dalla seguente documentazione:

- a) **copia di estratti conto bancari o postali** dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di servizi, in relazione ai documenti di spesa presentati a rendiconto riferiti alle spese ammesse a contributo;
- b) copia delle ricevute bancarie o dei bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di servizi, in relazione ai documenti di spesa presentati a rendiconto riferiti alle spese ammesse a contributo;

**A ogni documento di spesa corrispondono distinti versamenti bancari o postali dalla cui documentazione**

<sup>14</sup> Articolo 43, comma 3, lettera c) del Regolamento.

<sup>15</sup> Articolo 43, comma 3, lettera b) del Regolamento.

<sup>16</sup> Articolo 38, comma 4 bis, del Regolamento.

<sup>17</sup> Articolo 38, comma 4, del Regolamento

**risulta espressamente l'avvenuta esecuzione e il riferimento allo specifico documento di spesa<sup>18</sup> (numero e data della fattura/parcella). In caso contrario, il Servizio competente valuta l'ammissibilità di pagamenti singoli o cumulativi la cui documentazione non indichi gli estremi del documento di spesa, a condizione che il beneficiario produca ulteriore documentazione contabile o bancaria atta a comprovare** in modo certo e inequivocabile l'avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso allo specifico documento di spesa presentato a rendiconto<sup>19</sup>.

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA DI DOMANDA

### ➤ RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo "**Dom\_A1** – Relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa oggetto di contributo"

L'iniziativa prospettata deve essere connessa con l'attività o le attività svolta/e dall'istante e ciò deve essere debitamente evidenziato nella relazione illustrativa. Si invita a redigere una relazione sintetica ma esaustiva.

### ➤ DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA:

Modulo "**Dom\_A0** – Dichiarazione allegata alla domanda"

#### • Sezione dedicata alle ulteriori DICHIARAZIONI

**Si raccomanda di indicare il solo codice Ateco 2007 riferibile all'iniziativa prospettata nell'istanza di contributo.** Solo nel caso di spese presentate per attività riconducibili anche al settore agricolo, indicare un codice Ateco 2007 per le attività nell'ambito di tale settore e uno per le attività in ambito generale, specificando a fianco di ciascun codice il settore a cui fa riferimento.

#### • Parte II della dichiarazione dedicata alla DIMENSIONE D'IMPRESA

##### Dimensioni aziendali e requisiti di PMI

I criteri che devono essere valutati, ai fini di definire se l'impresa richiedente l'agevolazione rientra tra le micro, piccole e medie imprese (PMI), sono: il numero di addetti, il fatturato e/o il totale di bilancio.

La categoria delle PMI è costituita dalle imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

La categoria residuale delle grandi imprese, invece, è costituita da tutte quelle imprese che occupano come minimo 250 persone e che hanno un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.

I dati per calcolare gli occupati e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso, calcolati su base annua.

##### Occupati (ULA)

Il numero degli occupati va espresso in unità - lavorative - anno (ULA) e riferito alle persone utilizzate nel corso dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato L'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante un anno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA.

Fanno parte degli occupati:

<sup>18</sup> Ai sensi dell'articolo 39, comma 7 del Regolamento.

<sup>19</sup> Ai sensi dell'articolo 39, comma 8 del Regolamento.

- a) dipendenti dell'impresa;
- b) i titolari dell'impresa individuale;
- c) i soci che svolgono regolare attività nell'impresa e percepiscono un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società.

Non fanno parte degli occupati:

- a) apprendisti o studenti con contratto di apprendistato, di formazione professionale o di inserimento;
- b) il personale in cassa integrazione straordinaria o in deroga;
- c) i periodi relativi ai congedi per maternità, paternità o parentali;
- d) i lavoratori somministrati (interinali).

### **Dati finanziari: fatturato annuo e totale di bilancio annuo**

I dati finanziari idonei alla valutazione delle dimensioni dell'impresa sono due:

- a) il fatturato annuo che è l'importo netto del volume d'affari, che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività dell'impresa diminuiti degli sconti sulle vendite, dell'IVA e delle altre imposte direttamente connesse al volume d'affari, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti disposizioni del codice civile;
- b) il totale di bilancio è il totale dell'attivo patrimoniale di bilancio (voci A, B, C e D).

Tra i due dati va considerato quello che assume il valore più favorevole all'impresa.

Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, desumono il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi e l'attivo patrimoniale dal prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Le imprese di nuova costituzione che alla data della domanda non dispongono ancora di bilancio approvato (o dichiarazione dei redditi) indicano l'attivo patrimoniale e il numero di occupati alla data della domanda.

**I due requisiti degli occupati e delle soglie finanziarie devono sussistere entrambi**, con riferimento all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della dichiarazione. Per le imprese di nuova costituzione, che non dispongono ancora di un bilancio approvato, ovvero, per quelle esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio che non hanno ancora presentato la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli addetti ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione della dichiarazione.

Nel caso in cui, in un determinato esercizio, vengano superate (in più o in meno) le soglie che definiscono la media, piccola o micro impresa, si avrà una modifica dello status dell'impresa solo se tale superamento si verifica per due esercizi consecutivi.

### **Imprese associate e collegate**

Ai fini della puntuale definizione delle dimensioni dell'impresa, è necessario individuare se l'impresa richiedente può definirsi autonoma ovvero se, al contrario, presenta imprese collegate o associate. In quest'ultimo caso, infatti, ai dati propri dell'impresa richiedente l'intervento agevolato, dovranno essere sommate le ULA e gli elementi finanziari delle imprese associate e collegate all'impresa medesima.

A seconda del tipo di relazione in cui si trovano rispetto ad altre imprese in termini di partecipazione al capitale, di diritti di voto, o possibilità di esercitare un influsso dominante, le PMI si distinguono inoltre in:

- a) imprese autonome
- b) imprese associate
- c) imprese collegate

Impresa autonoma (art. 3 All. I al Reg. (UE) n. 651/2014).

Si definisce «autonoma» qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata o come impresa collegata ovvero l'impresa che:

1. non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
2. non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, a parte talune eccezioni;

3. non elabora conti consolidati e non è un'impresa collegata in quanto non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati.

Un'impresa può comunque essere considerata autonoma, anche se la soglia del 25% è raggiunta o superata, se si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che gli stessi non siano individualmente o congiuntamente collegati con l'impresa):

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, che svolgono regolarmente regolare attività di investimento in capitale di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate in borsa, purché il totale degli investimenti di tali "business angels" in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

Determinazione dei dati (art. 6 All. I al Reg. (UE) n. 651/2014) Un'impresa autonoma verifica l'ammissibilità alla condizione di PMI utilizzando esclusivamente il numero di dipendenti e i dati finanziari contenuti nei suoi conti annuali.

#### Impresa associata (art. 3 All. I al Reg. (UE) n. 651/2014).

Questo tipo di rapporto rappresenta la situazione di imprese che stabiliscono importanti associazioni economiche con altre imprese, senza che una di esse eserciti un controllo effettivo, diretto o indiretto, sull'altra.

Si definiscono "associate" le imprese che non sono né autonome né collegate le une alle altre ovvero le imprese tra cui esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene - da sola o insieme a una o più imprese collegate - una partecipazione uguale o superiore ad almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Non sono invece considerate tali (anche se si raggiunge o si supera il limite del 25%) qualora l'impresa "a monte" rientri tra le categorie di investitori di cui alle lettere a)-d) della definizione di impresa autonoma.

#### *Determinazione dei dati (art. 6 All. I al Reg. (UE) n. 651/2014).*

Per determinare la condizione d'impresa, l'impresa a monte deve aggiungere ai suoi dati una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'altra impresa. Questa proporzione riflette la percentuale di quote o di diritti di voto — quale dei due sia il più alto — che è detenuta.

Pertanto, l'impresa a monte che ha ad es. una partecipazione del 30% in un'altra impresa, dovrà aggiungere il 30% degli occupati e il 30% del fatturato (o del totale di bilancio) di quest'ultima ai suoi dati. Se vi sono più imprese associate, lo stesso tipo di calcolo deve essere effettuato per ciascuna impresa associata situata immediatamente a monte o a valle dell'impresa considerata.

Se ad es. l'impresa A possiede il 33% di C e il 49% di D, mentre B detiene una quota del 25% dell'impresa A, quest'ultima al momento di calcolare le soglie finanziarie e di occupati aggiunge ai suoi dati totali le percentuali relative agli occupati e ai dati finanziari di B, C e D.

TOTALE OCCUPATI IMPRESA A = 100% occupati di A + 25% occupati di B + 33% occupati di C + 49% occupati di D.  
TOTALE FATTURATO IMPRESA A = 100% fatturato di A + 25% fatturato di B + 33% fatturato di C + 49% fatturato di D.

#### Impresa collegata (art. 3 All. I al Reg. (UE) n. 651/2014).

Le imprese collegate fanno economicamente parte di un gruppo che ne controlla direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale o dei diritti di voto (anche grazie ad accordi o, in taluni casi, tramite persone fisiche azioniste), oppure ha la capacità di esercitare un'influenza dominante su un'impresa.

Nello specifico due o più imprese sono "collegate" se sussiste fra loro una delle seguenti relazioni:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un contratto tra imprese, o una disposizione nello statuto di un'impresa, conferisce ad una di esse il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra;
- d) un'impresa in virtù di un accordo è in grado di esercitare da sola il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.

Quando tali relazioni:

- intercorrono tramite una o più altre imprese, o con uno degli investitori di cui alle lettere a)-d) della definizione di impresa autonoma, le imprese coinvolte devono essere considerate imprese collegate.

- sussistono tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, le imprese coinvolte sono considerate collegate, qualora esse esercitino le loro attività, o parte di queste, sullo stesso mercato o su mercati contigui ossia mercati situati immediatamente a monte o a valle del mercato in questione.

*Determinazione dei dati (art. 6 All. I al Reg. (UE) n. 651/2014).*

Per decidere se l'impresa A rispetta le soglie di effettivi e le soglie finanziarie stabilite dalla definizione di PMI, si dovrà aggiungere ai dati di quest'ultima il 100% dei dati dell'impresa B ad essa collegata.

Generalmente un'impresa sa immediatamente se è collegata, dal momento che nella maggior parte degli Stati membri la legge richiede che siano elaborati conti consolidati o che essa sia ripresa, mediante consolidamento, nei conti di un'altra impresa. Tuttavia, se l'impresa A non redige conti consolidati e l'impresa B - collegata all'impresa A - è a sua volta collegata ad altre imprese, l'impresa A dovrà aggiungere ai suoi dati il 100% dei dati di tutte queste imprese collegate.

Si supponga ad es. che l'impresa A possieda il 51% di C e il 100% di D, mentre B detiene una partecipazione del 60% nell'impresa A. Dal momento che le partecipazioni sono in ciascun caso superiori al 50%, al momento di calcolare le soglie finanziarie e di occupati, l'impresa A dovrà prendere in considerazione il 100% dei dati di ognuna delle imprese

TOTALE IMPRESA A = 100% di A + 100% di B + 100% di C + 100% di D.